

Il coraggio è l'opposto della paura. Quando Yeshùà raggiunse di notte la barca su cui erano i suoi discepoli, camminando sul Lago di Tiberiade, "essi, vedendolo camminare sul mare, pensarono che fosse un fantasma e gridarono; perché tutti lo videro e ne furono sconvolti. Ma subito egli parlò loro e disse: «Coraggio, sono io; non abbiate paura!»". - *Mr 6:49,50*.



Nel coraggio c'è anche un paradosso: "Il coraggio è quasi una contraddizione in termini. È un forte desiderio di vivere che rende pronti a morire" (Gilbert Keith Chesterton, 1874 – 1936, scrittore e aforista inglese). Per salvare una vita si può avere il coraggio di morire: "Forse per una persona

buona qualcuno avrebbe il coraggio di morire". - *Rm 5:7*.

Per affrontare i cambiamenti occorre coraggio. Gli ebrei, dopo il lungo periodo della schiavitù egiziana, affrontarono grandi cambiamenti, sfidando il deserto per andare in terra sconosciuta. Quando stavano finalmente per entrarvi, il loro conduttore Mosè disse loro: "Siate forti e coraggiosi, non temete e non vi spaventate" (*Dt 31:6*). "Poi Mosè chiamò Giosuè e, in presenza di tutto Israele, gli disse: «Sii forte e coraggioso, poiché tu entrerai con questo popolo nel paese che il Signore giurò ai loro padri di dar loro e tu glielo darai in possesso. Il Signore cammina egli stesso davanti a te; egli sarà con te; non ti lascerà e non ti abbandonerà; non temere e non perderti di animo»". - *Dt 31:7,8*.

**"Siate saldi, e il vostro cuore si fortifichi,
o voi tutti che sperate nel Signore!"**. - *Sl 31:24*.

La Bibbia non solo ci esorta a essere coraggiosi ma ci dice anche come fare. Davide, che era uomo coraggioso, scrisse in *Sl 27:14*: "Spera nel Signore! Sii forte, il tuo cuore si rinfranchi; sì, spera nel Signore!".



Poco prima, al v. 1, egli spiega cosa gli permise di essere forte e coraggioso: "Il Signore è la mia luce e la mia salvezza; di chi temerò? Il Signore è il baluardo della mia vita; di chi avrò paura?". Davide afferma ancora: "Egli mi offre un rifugio anche in tempi difficili; mi nasconde nella sua tenda, sulla roccia mi mette al sicuro" (v. 5, *TILC*). Per questo prega: "O Signore, insegnami la tua via, guidami per un sentiero diritto". – V. 11.

La vita può metterci di fronte a cambiamenti che sono inevitabili; a volte siamo noi stessi a dover operare dei cambiamenti. È il coraggio che ci permette di portarli a termine. Di fronte ad una importante trasformazione della nostra vita, possiamo trovare coraggio nella preghiera, che ci mette anche nella disposizione giusta.

Le avversità della vita possono produrre due effetti: sconfiggere rovinosamente oppure suscitare il coraggio di superare il peggio. In quest'ultimo caso ci si tempera e si diventa più forti. E si fa anche una scoperta: si scopre di avere importanti risorse prima sconosciute. Ciascuno può dire: "Io posso". A maggior ragione può dirlo chi è credente, perché può dire: "Io posso ogni cosa in colui che mi fortifica". - *Flp 4:13*.

Yeshùà ci ha incoraggiati a essere fiduciosi con queste parole: "Nel mondo avrete tribolazione; ma fatevi coraggio, io ho vinto il mondo". - *Gv 16:33*.

